

Mi adopero intanto affinchè i prefetti, per mezzo degli agenti di pubblica sicurezza e le guardie doganali, cerchino di elevare le contravvenzioni, specialmente in certe stagioni. Per riguardo alle pescaie debbo aggiungere che si è già ordinato ai prefetti, d'accordo col ministro dei lavori pubblici, di distruggerle quando il possesso non è legittimo o quando lo reputano necessario.

La terza parte del suo ordine del giorno è che il Governo voglia coordinare in attesa di una nuova legge forestale, l'applicazione di quella vigente, per quanto riguarda i vincoli, alle condizioni reali delle popolazioni che vi sono soggette.

Dirò all'onorevole Marcora che la legge forestale fu presentata per iniziativa parlamentare dall'onorevole Lagasi ed altri colleghi.

Sul principio di questa Sessione dichiarai di prenderla in considerazione. Fu nominata una Commissione, ed io, chiamato in seno alla medesima, apportai al progetto alcune innovazioni che già anticipatamente erano state accettate dalla Commissione, perchè, come l'onorevole Marcora sa, questo disegno di legge viene per la seconda volta dinanzi al Parlamento.

Per deferenza alla iniziativa parlamentare accettai la presa in considerazione del progetto presentato dagli onorevoli colleghi, ma non è colpa mia se ancora esso non venne in discussione. Io accetterei anche la terza parte dell'ordine del giorno, ma bisogna intenderci bene.

L'onorevole Marcora mi domanda di coordinare, in attesa di una nuova legge forestale, l'applicazione di quella vigente, per quanto riguarda i vincoli, alle condizioni reali delle popolazioni che vi sono soggette.

Io lo farò, ma solo in quanto mi permettono di farlo i limiti e termini della legge.

Marcora. S'intende, va bene!

Lacava, ministro, di agricoltura e commercio.

Quanto alla quarta parte dell'ordine del giorno pregherei l'onorevole Marcora di volerla ritirare, e ciò per le ragioni che ho addotte rispondendo all'onorevole Arnaboldi.

Venendo ora all'ordine del giorno dell'onorevole Galimberti, io ne posso accettare la prima e la seconda parte.

Come l'onorevole relatore ha detto, la questione si può dire *sub iudice*, poichè da più tempo ho promesso alla Camera, su domanda

di alcuni colleghi, un disegno di legge per la riforma tanto dei comizi agrari che della Camera di commercio.

Ora il Consiglio del commercio non ha ancora deliberato su questo mio progetto. Ma, esso ha aperte stamani le sue sedute ed in questi giorni si occuperà di quel disegno.

Circa l'insegnamento pratico agrario (non so se l'onorevole Galimberti era presente, quando ho parlato del riordinamento di questo insegnamento), ho detto che questa questione sarà risolta non più tardi del settembre, quando il Consiglio d'agricoltura si riunirà, per definire la materia, ed anche quando si riunirà la Commissione per la istruzione agraria. Non potrei, però, accettare la terza parte del suo ordine del giorno; ed io lo prego di ritirarla, per la ragione che, in succinto, ha detto l'onorevole relatore: cioè, che una legge in proposito sta davanti ad una Commissione parlamentare. Dicevo testè al mio amico Marcora, che, per deferenza alla iniziativa parlamentare, accettai la presa in considerazione di quel disegno di legge dell'onorevole Lagasi e di altri colleghi, E, siccome in quel disegno di legge si erano accettati alcuni suggerimenti del Ministero, così io, chiamato nel seno della Commissione che aveva esaminato il disegno medesimo, dichiarai di accettarlo.

Per quanto riguarda i furti forestali, descritti con tanto calda parola dall'onorevole Galimberti, onde hanno tanto impressionato le Camere, prometto all'onorevole Galimberti di occuparmene con impegno.

Se vi sono degli abusi, può esser sicuro che porrò ogni cura onde porvi un riparo.

Presidente. L'onorevole Maffei mantiene il suo ordine del giorno?

Maffei. Lo mantengo. Chiedo di parlare.

Presidente. L'onorevole ministro lo accetta?

Lacava, ministro di agricoltura e commercio.

Ho già detto che così come è formulato non potevo accettarlo.

Presidente. L'onorevole Maffei è soddisfatto delle spiegazioni avute?

Maffei. Io avevo già chiesto di parlare quando parlava l'onorevole ministro. Ho bisogno di spiegare alcune cose, che non mi pare sieno state ben capite.

Presidente. Ma allora Ella vuol fare un altro discorso?

Maffei. Non farò un altro discorso, ma dirò solo poche parole. (*Rumori*). Può anche darsi